



LA MOSTRA L'opera d'arte sarà esposta a Istanbul immersa nell'acqua Il mostro della laguna approda in Turchia

CAVALLINO TREPORTI - Il «Mostro della Laguna» continua a stupire. E questa volta lo fa nella porta d'Oriente, in Turchia. Dopo un tour espositivo iniziato la scorsa estate, nella storica Tenuta Agricola di Cavallino-Treporti, l'opera da domani sabato e fino al 6 aprile, sarà esposta a Istanbul nella spettacolare cisterna basilica (Yerebatan Sarayı), diventando così la prima opera al mondo ad essere esposta immersa nelle sue magiche e storiche acque. Il «Mostro della Laguna» è una creatura magica, che nasce dalla sinergie di più forze

per interagire due materie antiche ed opposte: l'acqua e il vetro. Opera dell'architetto Simona Marta Favrin, il mostro è una creatura composta da uno scheletro in acciaio e da un'epidermide di vetro di Murano realizzata dal maestro Nicola Moretti. Project manager è Gianluca Orazio, residente a Cavallino-Treporti, associato a Confartigianato, realtà che ha appoggiato l'iniziativa, con il Comune di Cavallino-Treporti, Cciaa di Venezia e Promovetro Murano. Lungo 6,5 metri per una larghezza di 115 centimetri ed una altezza di 110 centime-

tri, l'opera è immersa in una vasca d'acqua: un complesso impianto tecnologico e all'uso interdisciplinare della domotica, l'acqua in sinergia all'illuminazione, rende il mostro vivo e pulsante. Fondamentale, per la sua realizzazione, la collaborazione degli artigiani del territorio. Per l'inaugurazione della mostra sarà presente anche il sindaco di Cavallino-Treporti Claudio Orazio, con l'assessore Roberto Vian, che poi incontreranno l'ambasciatore italiano in Turchia e il sindaco di Istanbul.

Giuseppe Babbo